

# Gli italiani : un popolo di migranti?

Dal 1861 a oggi

# I periodi

- **Tre** i periodi in cui l'Italia ha conosciuto un cospicuo fenomeno emigratorio.
- **Primo periodo** : la *Grande Emigrazione*, ha avuto inizio nel 1861 dopo l'Unità d'Italia ed è terminato negli anni venti del XX secolo con l'ascesa del fascismo.
- **Secondo periodo** : la *Migrazione Europea*, è avvenuto tra la fine della seconda guerra mondiale (1945) e gli anni settanta del XX secolo.
- Tra il 1861 e il 1985 hanno lasciato il Paese, senza farvi più ritorno, circa 18.725.000 italiani.
- I loro discendenti, che sono chiamati "ororiundi italiani", possono essere in possesso, oltre che della cittadinanza del Paese di nascita, anche della cittadinanza italiana dopo averne fatto richiesta, ma sono pochi i richiedenti che risiedono fuori Italia.
- Gli oriundi italiani ammontano nel mondo a un numero compreso tra i 60 e gli 80 milioni

# I periodi

- **Terza ondata** emigratoria: la *Nuova Emigrazione*, cominciata all'inizio del XXI secolo <= causata dalle difficoltà che hanno avuto origine nella grande recessione, crisi economica mondiale iniziata nel 2007.
- Questo terzo fenomeno emigratorio, che ha una consistenza numerica inferiore rispetto ai due precedenti, interessa principalmente i giovani, spesso laureati, tant'è che viene definito come una «fuga dei cervelli».
- Secondo l'anagrafe italiano dei residenti all'estero (AIRE), il numero di cittadini italiani che risiedono fuori dall'Italia è passato dai 3.106.251 del 2006 ai 4.973.942 del 2017, con un incremento pari al 60,1%

# Destinazioni

- Tra il 1861 e la prima guerra mondiale, lasciarono l'Italia **9 milioni** di abitanti, che si diressero :
  - principalmente in America del sud (in particolare Argentina e Brasile)
  - e in America del Nord, (Stati uniti)
- (erano paesi con grandi estensioni di terre non sfruttate e quindi con necessità di manodopera)
- e in Europa, in particolare in Francia.
  - Nel 1876 venne effettuata la prima statistica sull'emigrazione a cura della *direzione generale di statistica*.
  - A partire dalla fine del XIX secolo vi fu anche una consistente emigrazione verso l'Africa (Egitto, Tunisia, Marocco).
  - ma nel secolo XX interessò pure l'Unione subafricana e le colonie della Libia e dell'Eritrea.

- Due terzi dei migranti che lasciarono l'Italia tra il 1870 e il 1914 erano uomini senza una specializzazione lavorativa precisa.
- Prima del 1896, la metà dei migranti era costituita da contadini.
- I primi emigranti che lasciarono l'Italia rimandavano in patria parte del denaro guadagnato, che veniva poi utilizzato dai parenti e dagli amici per i biglietti necessari per emigrare.
- Questo fece nascere un flusso migratorio costante (<= lento miglioramento delle condizioni economiche italiane ; scoppio prima guerra mondiale)

- Come risposta, i Paesi che accoglievano i migranti italiani misero in atto delle iniziative, anche legislative, atte a frenare il fenomeno.
- => negli Stati Uniti, l'*Emergency Quota Act* del 1921 e l'*Immigration Act* del 1924.
- Anche l'Italia fascista mise in atto iniziative, negli anni venti e trenta, per frenare l'emigrazione : molti paesi (in particolare quelli a tradizione contadina) subirono infatti un forte fenomeno di spopolamento.
- Esemplificativo è il caso del comune di Padula, piccolo centro nel salernitano, che tra il 1881 e il 1901 ha visto, nell'arco di 20 anni, il dimezzamento della sua popolazione

# Primi provvedimenti

- Nei primi anni dopo l'Unità d'Italia l'emigrazione non era controllata dallo Stato. Gli emigranti erano spesso nelle mani di agenti di emigrazione, chiamati «padroni».
- **Prima legge sull'emigrazione**, approvata nel **1888**, il cui obiettivo era quello di mettere sotto controllo statale gli organismi di emigrazione
- Il **31 gennaio 1901** fu creato il *commissariato dell'emigrazione*, che
  - concedeva le licenze alle imbarcazioni,
  - applicava costi fissi per i biglietti,
  - manteneva l'ordine nei porti di imbarco,
  - ispezionava gli emigranti in partenza,
  - individuava ostelli e strutture di accoglienza e
  - stipulava accordi con i Paesi di destinazione del flusso migratorio per aiutare coloro che arrivano.

- Il commissariato aveva quindi la funzione di prendersi cura degli emigranti prima della partenza e dopo il loro arrivo, di rapportarsi con le leggi che discriminavano i lavoratori stranieri (come la *Alien Contract Labor Law* negli Stati Uniti) e di sospendere, per un certo periodo, l'emigrazione in Brasile, dove molti emigranti erano diventati dei veri e propri schiavi nelle grandi piantagioni di caffè.
- Il commissariato aveva anche il compito di gestire le rimesse inviate dagli emigrati dagli Stati Uniti in Italia, che si erano trasformate in un flusso costante di denaro che ammontava, secondo alcuni studi, a circa il 5% del PNL italiano.



# Pregiudizi e razzismo

- Degni di nota, tra gli episodi di violenza contro gli italiani perpetrati nel mondo, sono
- Il linciaggio di New Orleans (1891) : vennero linciati undici italiani, quasi tutti siciliani, accusati di aver ucciso il capo della polizia urbana della città statunitense.
- Il massacro di Aigues-Mortes, (agosto 1893), scatenato da un conflitto tra operai francesi e italiani impiegati nelle saline di Peccais, e che si trasformò in un vero e proprio eccidio. La tensione che ne seguì fece sfiorare la guerra tra i due Paesi.
- Il processo agli anarchici italiani Sacco e Vanzetti, avvenuto a Boston nel 1927, durante il quale il pregiudizio contro gli immigrati italiani emerse con chiarezza e contribuì alla loro condanna a morte insieme alle idee politiche che propugnavano i due.

## La "migrazione europea"

- L'emigrazione italiana della seconda metà del '900 ebbe come destinazione soprattutto le nazioni europee in crescita economica.
- A partire dagli **anni quaranta** il flusso emigratorio italiano si diresse principalmente in Svizzera e in Belgio.
- **Anni cinquanta**, tra le mete predilette, si aggiunsero la Francia e la Germania.
- Questi Paesi erano considerati da molti come una meta temporanea nella quale lavorare e guadagnare per costruire poi un futuro migliore in Italia. Questo fenomeno si verificò soprattutto a partire dagli anni settanta = periodo contraddistinto dal **ritorno in patria** di molti emigrati italiani.

- Lo Stato italiano firmò nel **1955** un patto di emigrazione con la Germania con il quale si garantiva il reciproco impegno in materia di movimenti migratori e che portò quasi tre milioni di italiani a varcare la frontiera in cerca di lavoro.
- Al 2017 sono presenti in Germania circa 700.000 oriundi italiani, mentre in Svizzera questo numero raggiunge circa i 500.000 cittadini.
- In Belgio e Svizzera le comunità italiane restano le più numerose rappresentanze straniere.

# La 'nuova emigrazione' del XXI secolo

- Tra fine '900 e inizio XXI sec., il flusso di emigrati italiani nel mondo è diminuito.
- Ma **crisi economica iniziata nel 2007 =>**
- un flusso continuo di espatrii, numericamente inferiore ai due precedenti,
- interessa principalmente i giovani, spesso laureati = la «**fuga dei cervelli**».
- principalmente diretto verso
  - - la Germania, dove sono giunti, solo nel 2012, oltre 35.000 italiani,
  - - il Regno Unito
  - - la Francia,
  - - la Svizzera,
  - - il Canada,
  - - l'Australia,
  - - gli USA e i Paesi sudamericani.

- È un nuovo tipo di emigrazione
- Secondo le statistiche disponibili, la comunità dei cittadini italiani residenti all'estero ammonta a 4.600.000 persone (dati del 2015).
- È quindi ridotta di molto, da un punto di vista percentuale, dai 9.200.000 dei primi anni venti (quando era circa un quinto dell'intera popolazione italiana)

# Qualche canzone sull'emigrazione

- <http://www.ciseionline.it/2012/index.asp>
- Francesco de Gregori, *Titanic* : <https://www.youtube.com/watch?v=SQ-aPT8sMKg>
- Francesco Guccini, *Amerigo*:  
<https://www.antiwarsonsongs.org/canzone.php?lang=fr&id=8863%25E2%258C%25A9=en>
- Gianmaria Testa : *Da questa parte del mare*, (album, Ott. 2006) => un unico argomento : le migrazioni moderne, filo rosso di una storia che comincia nell'800 e vede le parti capovolgersi con l'andare del tempo.  
[https://www.youtube.com/watch?v=yaIrRC\\_4zaw](https://www.youtube.com/watch?v=yaIrRC_4zaw)

# *RITALS*, Gianmaria Testa

Eppure lo sapevamo anche noi  
L'odore delle stive  
L'amaro del partire.  
Lo sapevamo anche noi  
E una lingua da disimparare  
E un'altra da imparare in fretta  
Prima della bicicletta.

Lo sapevamo anche noi  
E la nebbia di fiato alla vetrine  
E il tiepido del pane  
E l'onta del rifiuto.  
Lo sapevamo anche noi  
Questo guardare muto  
E sapevamo la pazienza  
Di chi non si può fermare  
E la santa carità  
Del santo regalare.

Lo sapevamo anche noi  
Il colore dell'offesa  
E un abitare magro e magro  
Che non diventa casa  
E la nebbia di fiato alla vetrine  
E il tiepido del pane  
E l'onta del rifiuto  
Lo sapevamo anche noi  
Questo guardare muto

# Qualche film sull'emigrazione

- *Rocco e i suoi fratelli*, di Luchino Visconti (1960)
- *Sacco e Vanzetti*, di Giuliano Montaldo (1971)
- *Pane e cioccolato*, di Franco Brusati, (1974)
- *Nuovomondo*, di Emanuele Crialese (2006)



# Immigrazione in Italia

- Fenomeno strutturale da almeno 25 anni
- Presenta caratteristiche proprie dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi.
- Peculiare ritardo dimostrato dalla classe dirigente nella comprensione del fenomeno
- Conseguenze nefaste => assenza di una legislazione  
=> mantenimento di leggi ormai obsolete.

- Secondo Colucci, ricercatore presso il CNRS :

« Nel 2018 l'Istat ha calcolato che vivono in Italia poco **più di cinque milioni di cittadini di origine straniera**, che evidentemente non sono arrivati tutti insieme, ma sono il frutto di un processo molto lungo. L'immigrazione in Italia ormai è arrivata alle terze generazioni, mentre noi stiamo ancora parlando delle seconde».

# Primi flussi stranieri in Italia

- Nei **primi quindici anni** dopo la seconda guerra mondiale : l'Italia deve accogliere alcuni gruppi di stranieri :
  - sfollati ed ex prigionieri
  - profughi della diaspora ebraica in viaggio verso la Palestina o gli Stati Uniti.
  - gruppi di civili provenienti dall'Istria e dalla Dalmazia
  - gruppi di civili che abbandonano le zone coloniali africane e greche.

## Anni '60 - '70

- Negli anni sessanta- settanta : primi flussi migratori veri e propri.
- Si tratta di studenti, lavoratori e lavoratrici provenienti
  - da Eritrea, Etiopia e Somalia, (ex colonie italiane)
  - oppure da altri paesi dell'Africa settentrionale
- in Italia come in altri paesi europei => rapporto molto stretto tra decolonizzazione e immigrazione

## Anni '60 – '70

- Un altro flusso notevole riguarda due aree di frontiera:
  - il Friuli-Venezia Giulia (la frontiera con la ex Jugoslavia)
  - la Sicilia occidentale dove nel 1968 comincia un reclutamento organizzato da parte degli armatori di Mazara del Vallo che assoldano immigrati tunisini per impiegarli nei pescherecci.
  - Cominciano ad arrivare i dissidenti politici e gli esuli in fuga dalle dittature. (problema dell'asilo politico)

# Anni '70 – '80

- Nel 1978 : primo rapporto Censis sui lavoratori stranieri in Italia e si scopre con sorpresa che gli stranieri sono circa mezzo milione.
- la presenza straniera in Italia aumenta, soprattutto in alcune zone => approvazione della prima legge sull'immigrazione :**1986 (legge Foschi)** [La Legge Foschi, n. 943/1986, regola il ricongiungimento familiare e gli ingressi per lavoro su liste numeriche predisposte dagli imprenditori; afferma la parità dei lavoratori; insedia una Consulta per i problemi della manodopera immigrata].
- immigrazione «sottotraccia», non legata allo sviluppo industriale del paese,
- ma con una diffusione maggiore sull'intero territorio nazionale, anche in zone marginali
- sostanziale sottovalutazione del fenomeno migratorio, percepito come transitorio da giornalisti, politici e analisti.

## La “svolta”

- **Tra il 1989 e il 1992 :**
- caduta del muro di Berlino,
- prime mobilitazioni antirazziste di massa,
- legge Martelli (1990), [n. 39/1990 stabilisce una **programmazione annuale** degli ingressi coinvolgendo le competenze dei ministeri economici, delle Regioni e delle forze sociali; **abolisce la riserva geografica** per i richiedenti asilo (previsto fino ad allora per chi proveniva da Paesi comunisti); **definisce le tipologie dei permessi di soggiorno**; fa una **sanatoria** per i già residenti].
- sbarchi dall’Albania (impatto molto forte sull’opinione pubblica)
- arrivi crescenti di profughi
- nuova legge sulla cittadinanza del 1992. [n.91/1992, concede la cittadinanza, se richiesta, solo ai figli di stranieri nati in Italia e ivi residenti fino al 18° anno di età. Ed è quella tuttora in vigore].

# 1998 : legge Turco-Napolitano [n. 40/1998]

- **Prima legge organica sull'immigrazione**
- prevede un sistema di pianificazione degli ingressi sulla base delle esigenze del mercato del lavoro;
- introduce il permesso di soggiorno per lavoro stagionale o ricerca di occupazione e per protezione sociale a chi denuncia situazioni di sfruttamento;
- introduce la carta di soggiorno dopo 5 anni di residenza;
- riconosce l'assistenza sanitaria anche a chi non ha documenti in regola;
- rende più rapide le procedure di espulsione con decreto amministrativo;
- istituisce i Centri di Permanenza Temporanea (CPT) per gli stranieri in attesa di identificazione o irregolari.



# Le crisi umanitarie e la normativa negli anni 2000

- Decennio in cui la presenza di stranieri cresce in dimensioni significative, ma cresce anche l'ostilità verso i migranti.
- Il **2001** è stato un anno importante:
- il censimento ha registrato per la prima volta più di un milione di stranieri residenti in Italia
- le elezioni politiche sono state dominate per la prima volta dal tema dell'immigrazione, che da quel momento è diventato centrale nel dibattito pubblico. Le scelte politiche vanno sempre più nella direzione di ridurre gli ingressi ed espellere gli irregolari.

# La Legge Bossi – Fini, n. 189/2002

- prolunga la permanenza nei CPT da 30 a 60 giorni, (dopo i quali lo straniero viene espulso con accompagnamento alla frontiera e non più per via amministrativa);
- prevede l'uso della Marina Militare per il contrasto al traffico di migranti;
- consente l'ingresso solo a chi ha un contratto di lavoro, se lo perde deve lasciare il Paese;
- l'identificazione all'arrivo avviene tramite impronte digitali.
- Nonostante la sua rigidità, vengono regolarizzati circa 600.000 stranieri, la più grande sanatoria mai effettuata.

# Il 2008

- Crescono
  - il coinvolgimento degli immigrati nell'economia
  - la presenza dei loro figli nelle scuole – le “seconde generazioni” –
- Ma crescono anche
  - l'allarme sociale e gli episodi di razzismo.
- **La crisi economica mondiale del 2008,**
  - ⇒ riduce gli investimenti nelle politiche sociali per tutti,
  - ⇒ causa ulteriore precarizzazione dei lavoratori stranieri
  - ⇒ la politica italiana attua un ulteriore irrigidimento della normativa esistente.

## Il 2008

- Accordo con la Libia di Gheddafi [*controllo da parte libica dei flussi di migranti nel Mediterraneo in cambio di finanziamenti*]
- Il **“Pacchetto-sicurezza” Maroni**, Legge n. 125/2008,

Introduce :

- il reato di immigrazione clandestina, con reclusione fino a 6 anni,
  - Il reato di favoreggiamento;
  - Rafforza il potere dei sindaci in merito alla sicurezza;
  - restringe le possibilità di ricongiungimento familiare;
  - ribattezza i CPT in Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE).
- => misure che hanno rafforzato le frontiere esterne dell'Unione europea e ridotto i canali legali di ingresso in Europa per i lavoratori stranieri.**

## Ultima ondata migratoria

- Comincia nel 2011 con l'esplosione delle **primavere arabe** in Nordafrica e in Medio Oriente
- Riapertura massiccia delle rotte mediterranee e della rotta balcanica.
- I flussi hanno assunto dimensioni notevoli e hanno cambiato in parte natura: si tratta soprattutto di **migranti forzati**.
- La legislazione nazionale e internazionale (il regolamento di Dublino, il sistema europeo di asilo) : obsoleta e incapace di assorbire le nuove spinte.
- Anzi, l'Europa non mette in campo una politica comune per governare la nuova fase migratoria e **restringe le maglie dell'accoglienza**.

Nel **2016** il Consiglio della UE

- crea **Frontex**, l'Agenzia per il controllo delle frontiere esterne
- stipula **l'accordo con la Turchia** per trattenere i migranti in cambio di finanziamenti cospicui.

# La Legge Minniti-Orlando, n. 46/2017

- Accelera le procedure relative alla richiesta di protezione internazionale abolendo il secondo grado di giudizio in caso di rigetto della domanda;
- trasforma i CIE in Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR) dislocati su tutto il territorio nazionale, uno per regione;
- prevede l'utilizzo in attività di utilità sociale dei migranti ospitati nella rete SPRAR (*Servizio centrale del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati*);
- crea un sistema informativo collegato con quello previsto da Schengen per il contrasto all'immigrazione illegale.
- Le disposizioni restrittive non si applicano ai minori.

# Memorandum Italia-Libia, 2 febbraio 2017

- l'Italia si impegna a fornire
  - supporto tecnico e risorse alla Guardia Costiera libica per bloccare l'immigrazione clandestina
  - e al Governo di Serraj per migliorare le condizioni dei centri di accoglienza.
  - I finanziamenti italiani si aggiungono a quelli europei.
  - Nei mesi successivi viene imposto alle Ong che effettuano salvataggi in mare un Codice di condotta penalizzante.
  - Il Memorandum è stato rinnovato tra molte polemiche nel febbraio di quest'anno.

# I Decreti Salvini, 2018 e 2019

- Alla fine del decennio si rafforza la **diffusione di una cultura della diffidenza verso gli stranieri**, alimentata
  - dalla crescente insicurezza sociale e
  - dalla politica senza scrupoli del ministro dell'Interno Salvini, (provvedimenti restrittivi e xenofobi),
  - assenza di un'efficace opposizione delle altre forze politiche
  - sola opposizione : dalle associazioni e da molte istituzioni religiose.



# I Decreti Sicurezza o decreti Salvini

- 1) **Decreto-legge 113/2018**, convertito nella Legge 132/2018
- disciplina in senso restrittivo la materia dell'immigrazione e il rilascio del permesso di soggiorno, sostituendo quello per motivo umanitario con “**motivi speciali**”: salute, calamità nel Paese di provenienza e atti di valore civile;
- amplia i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) affidati alle prefetture e anche a enti profit, e i CPR;
- smantella il sistema SPRAR sostituendolo con il SIPROIMI destinato ai rifugiati riconosciuti e ai minori non accompagnati, e ne riduce i finanziamenti.
- 2) **Decreto sicurezza bis** poi Legge n. 53/2019.
- contiene disposizioni in materia di contrasto all'immigrazione illegale e di ordine pubblico e sicurezza pubblica.
- Le leggi Salvini **non sono mai state modificate** e restano quindi gli ultimi interventi legislativi del governo italiano, inseriti nel Testo Unico sull'immigrazione aggiornato al 2020.

# Nuova strategia di Draghi: cosa cambia sui migranti

- Consiglio Ue del 24 e 25 giugno 2021:
- Viene sviluppata la **dimensione esterna** dell'immigrazione, cioè l'approccio volto a considerare l'immigrazione come un problema da risolvere in primis esternamente dai propri confini.
- => per prevenire ulteriori partenze saranno posti sul piatto svariati miliardi di Euro a favore dei Paesi di origine dei flussi migratori.

- In Italia l'opposizione si è scagliata contro le conclusioni del vertice:

“Incomprensibile la soddisfazione del presidente del Consiglio Draghi per le conclusioni del Consiglio europeo sull'immigrazione – ha dichiarato ad esempio il leader di Fratelli d'Italia, **Giorgia Meloni** –

- -> rinnovo dell'accordo con la Turchia di Erdogan
- -> stanziamento di altri tre miliardi di euro da versare ad Ankara
- -> nulla totale sul fronte del Mediterraneo centrale.
- -> Poche e generiche righe sulla Libia,
- -> nessun impegno concreto per bloccare le partenze,
- -> zero azioni risolutive per arginare il flusso incontrollato di immigrati.
- Risultato: l'Europa abbandona l'Italia al suo destino”.

# In attesa di cambiamenti

- Aumento del numero dei giovani italiani che vanno all'estero,
- Calo della crescita delle presenze di stranieri ,
- Ruolo subalterno degli immigrati nel mondo del lavoro, con basso profilo professionale,
- Precarizzazione delle loro condizioni di vita e della stessa permanenza in Italia,
- Politiche dell'accoglienza improntate a una logica assistenziale che non favorisce l'inserimento attivo.
- Normativa vigente, (chiusura e respingimento) => inadeguata : non prende in considerazione la necessità degli immigrati nello sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.

# Riferimenti

- Michele Colucci, *Storia dell'immigrazione straniera in Italia. Dal 1945 ai giorni nostri* (2018), Carocci editore.
- G. Sciortino, *Rebus immigrazione*, Il Mulino 2017;
- [www.altalex.com](http://www.altalex.com)
- [www.asgi.it](http://www.asgi.it)

# E oggi ?

- **Decreto-legge n. 20/2023** firmato simbolicamente a Cutro, dopo la tragedia consumata in mare lo scorso 26 febbraio, è stato convertito in Legge
  - stretta sull'immigrazione irregolare,
  - flussi di ingresso per lavoro ampliati anche oltre le quote stabilite, per i cittadini di Paesi che organizzano una formazione ad hoc.
- **Rilevanti novità riguardano**
  - la protezione internazionale,
  - l'abolizione del permesso per protezione speciale, e
  - la stretta su cure mediche e permessi per calamità.

<https://www.altalex.com/documents/news/2023/05/09/immigrazione-guida-decreto-cutro>